

PIANURA

GRANAROLO, CAMMINATA LUNGO LA RETE IDRICA

DOMENICA, ALLE 10,30, A CADRIANO, I CAMMINATORI DI 'TREKKING COL TRENO' TORNERANNO A GRANAROLO PER SCOPRIRE LA STORIA E L'IMPORTANZA DELLE ACQUE E PERCORRERANNO ARGINI E CAPEZZA-GNE DEL RETICOLO IDROGRAFICO USATO PER IRRIGARE LE CAMPAGNE

SAN GIORGIO IN AZIONE FALSO VIGILE E FINTO TECNICO. RUBATI GIOIELLI

«La vostra acqua è inquinata», ma è una truffa

— SAN GIORGIO DI PIANO —

E FANNO tredici truffe ai danni degli anziani. Il falso vigile urbano e il finto addetto Hera hanno colpito ancora nella Bassa riuscendo a portare via a una coppia 400 euro in contanti e gioielli in oro. È accaduto in una villetta di via Codini, a San Giorgio di Piano: il primo ad arrivare è stato il falso vigile con la divisa e, poi, dietro di lui, è sopraggiunto il finto addetto Hera con un apparecchio di misurazione. Subi-

to i due truffatori hanno spaventato la coppia di anziani lanciando l'allarme dell'acqua inquinata e addirittura corrosiva per oro e banconote.

PER PROVARE la loro teoria, i delinquenti hanno avvicinato l'apparecchio all'acqua del rubinetto e immediatamente si è propagato del fumo nella stanza. A questo punto, gli anziani hanno accettato di riporre tutto nel freezer. Poi i truffatori li hanno invitati ad andare in un'altra



Mauro Marchi, figlio dei truffati

stanza mentre andavano a chiudere l'acqua. In realtà, i due impostori hanno preso il bottino e sono scappati senza lasciare traccia. Quando la coppia si è accorta del furto era ormai troppo tardi.

SUL POSTO per i rilievi sono intervenuti i carabinieri della stazione di San Giorgio. Il figlio dei due anziani, Mauro Marchi, racconta la disavventura dei genitori: «Hanno visto un vigile e si sono fidati. Era tutto studiato nei minimi dettagli: avevano pure un apparecchio che emetteva del fumo per provare il fatto che l'acqua avesse dei problemi. I miei genitori era molto spaventati per l'accaduto e abbiamo denunciato tutto ai carabinieri».

m.r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BARICELLA HERA REPLICA A LEGAMBIENTE SULL'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO

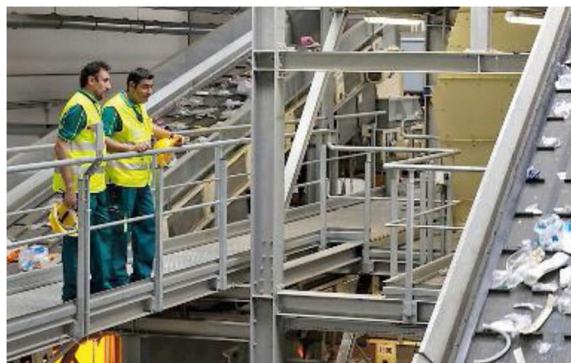
«Inceneritori saturi, la discarica serve»

— BARICELLA —

«**GLI INCENERITORI** regionali risultano saturi e occorre quindi essere responsabili e progettare anche infrastrutture come le discariche che consentono di mantenere il sistema della gestione dei rifiuti del territorio in assoluta sicurezza e continuità anche in occasione di eventi straordinari». Hera replica così a Legambiente dopo che l'associazione regionale,

NUMERI POSITIVI

«**Nei comuni da noi serviti la raccolta differenziata ha raggiunto il 76,3%**»



L'impianto di selezione rifiuti di Hera

nei giorni scorsi, aveva attaccato la multiutility per l'intenzione di ampliare la discarica di Baricella con 600mila tonnellate di spazzatura urbana. Nell'accusa si sottolineava che Hera sta facendo poco per ridurre i rifiuti. La multiutility, invece, ritiene di fare la sua parte: «Appare poco realistica l'accusa di un nostro presunto disinteresse nel voler mettere in

campo azioni per arrivare ad una gestione rifiuti sostenibile».

NON SOLO: il confronto sulle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nei comuni serviti da Geovest ed Hera, proposto da Legambiente, non sarebbe corretta: «Il confronto si deve fare tra i comuni bolognesi gestiti da Geovest (circa 111mila abitanti) — chiari-

mente la multiutility —, con quelli gestiti da Hera nella pianura (circa 132mila abitanti, escluso il capoluogo) e che a fine 2017 hanno raggiunto una percentuale di differenziata del 76,3%, molto vicino agli obiettivi della Regione che, per questa tipologia di comuni, prevede il 79%, obiettivo che contiamo di raggiungere a fine 2018». I rifiuti da qualche parte devono

andare: «La raccolta differenziata, anche quando trattata in impianti avanzati come quello del Gruppo a Granarolo — continua Hera —, produce una quantità di sovrappiù non recuperabili».

I TERMOVALIZZATORI (ex inceneritori) sono saturi: «Occorre quindi essere responsabili e progettare le discariche — ribadisce Hera —». La multiutility si difende attraverso i numeri: «Il ricorso alle discariche è particolarmente basso nei territori che serviamo, attestandosi al 5,2% nel 2017 (la metà di quello fissato dalla Ue per il 2035) rispetto al 49% del 2002. Ciò è stato possibile grazie anche alla progressiva riduzione del numero delle discariche allo stretto necessario e coerentemente con le indicazioni del Piano Regionale dei Rifiuti. Fra l'altro, a Sant'Agata Bolognese, stiamo per inaugurare il primo impianto per la produzione di biometano grazie al quale si eviterà l'utilizzo di 6mila tonnellate di petrolio all'anno, con evidenti benefici per l'ambiente».

Matteo Radogna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

'FILI DI PAROLE' SI TINGE DI NOIR

Macchiavelli e Guccini in piazza a Persiceto



— PERSICETO —

GIUNTA alla 13a edizione, la rassegna 'Fili di parole' invita a riscoprire il piacere della lettura attraverso incontri con gli autori che si svolgono fra Anzola, Calderara, Crevalcore, Sala, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata. Oggi e domani Persiceto ospiterà la tappa conclusiva della rassegna di quest'anno con 'Festa Cantiere - Persiceto Noir', due incontri a tema organizzati in collaborazione con l'Associazione Giardino Filosofico e Inventificio Poetico. Stasera alle 21 nel cortile del Palazzo comunale la scrittrice bolognese Marilù Oliva dialogherà con la giornalista Camilla Ghedini sul tema "Femminicidio tra cronaca e letteratura". Domane alle 21 in piazzetta Betlemme seguirà l'incontro "Appennini Noir tra Emilia e Toscana" con Lorianò Macchiavelli e Francesco Guccini. Tutti gli appuntamenti di "Fili di parole" sono ad ingresso gratuito. L'evento di domani sarà preceduto da una cena con gli autori (a pagamento, su prenotazione) presso la Trattoria Piazzetta, in piazzetta Betlemme (tel. 3920462046).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALUTE AL VIA 'CUORE IN COMUNE' PER SENSIBILIZZARE ALLA CULTURA DEL PRIMO SOCCORSO

Donato un defibrillatore alla piscina di Molinella

— MOLINELLA —



Una dimostrazione di rianimazione con il defibrillatore

IL PROGETTO 'Cuore in Comune' arriva anche a Molinella, ad essere coinvolta in tale iniziativa sarà la piscina So.Ge.Se che verrà presto dotata, grazie al progetto della Armando Curcio Comuni d'Italia, di un defibrillatore di ultima generazione, per permettere al personale della struttura di intervenire immediatamente in caso di arresto cardiaco. «Il Dae sarà posizionato vicino alla zona della cassa — ci spiega la responsabile Rossella Gualandini —. Sia in estate che in inverno, alle nostre strutture, accedono mediamente 500 persone al giorno. L'età media dei fruitori dei nostri impianti si aggira tra i 45 ed i 50 anni, abbiamo anche bambini ed anziani. Per noi che lavoriamo sulla sicurezza questo progetto di 'Cuore in Comune' è davvero importante e ringrazio l'organizzazione e le aziende locali per averci

messo a disposizione tale strumento. La presenza di un defibrillatore è indispensabile, soprattutto se, come questo, è in grado di dialogare direttamente con le apparecchiature del pronto intervento e di "auto-monitorarsi" per verificare eventuali possibilità di malfunzionamento per poter essere immediatamente assistito da un centro operativo 24 ore su 24».

Il Progetto "Cuore in Comune" coinvolgerà le aziende del territorio in quanto, oltre ad aumentare la sicurezza dei tanti frequentatori del centro tramite la donazione di un defibrillatore di nuova generazione, prevede un'importante azione di sensibilizzazione dei cittadini tramite la pubblicazione di un libro sul primo soccorso e sull'uso degli strumenti salvavita. Una App con gli stessi contenuti sarà poi resa disponibile gratuitamente per essere installata sul cellulare di tutti i cittadini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA